

Lunedì al Tribunale assemblea della Cgil

Carenza d'organico, uffici giudiziari sul piede di guerra



Problematicità nell'organizzazione dell'assistenza alle udienze penali, carenze d'organico superiori al 15 per cento, mancato avvio del processo civile telematico, carenze strutturali della rete informatica, gravi disagi nei settori civili ed amministrativi. E ancora, carenza di dirigente amministrativo e reiterate applicazioni presso uffici del giudice di pace del circondario cronicamente sguarniti di profili preposti all'assistenza al magistrato, irrisolte le questioni della mancata riqualificazione professionale: sono queste le cause principali della crisi dei servizi cui è preposto il personale amministrativo degli Uffici giudiziari di Parma.

Con un organico ridotto in 10 anni del 20 per cento e con

l'inadeguatezza dell'amministrazione nella assunzione di strategie organizzative tempestive e adeguate ad affrontare il peso di processi di straordinaria portata come quelli derivanti dai filoni d'inchiesta sul crac Parmalat, la situazione degli uffici giudiziari del circondario di Parma rischia il collasso amministrativo.

Di tali questioni si discuterà nell'assemblea del personale indetta per il prossimo lunedì 13 giugno, dalle 12,30 alle 14, presso il Tribunale di Parma, Aula Corte di Assise, indetta dalla Cgil. Interverranno rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati e del Consiglio dell'Ordine Forense di Parma, oltre a Patrizia Maestri, segretaria generale della Camera del Lavoro di Parma.